



## *Il Ministro dell'Interno*

VISTO l'articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, il quale prevede l'istituzione, presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di un tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni;

VISTO il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, le disposizioni concernenti la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2018, recante "Delega di funzioni al Ministro dell'interno, senatore Matteo Salvini, a presiedere la Conferenza Stato-città ed autonomie locali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 158 del 10 luglio 2018;

VISTA la delibera della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'8 novembre 2018, di istituzione del predetto tavolo tecnico-politico;

CONSIDERATA la necessità di stabilire la composizione del predetto tavolo tecnico-politico e il suo funzionamento;

### DECRETA

#### Art. 1

#### (Composizione del tavolo tecnico-politico)

1. Il tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e delle Città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni, istituito con delibera della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'8 novembre 2018, ai sensi dell' articolo 1, comma 2-ter del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91 (di seguito, "Tavolo"), presieduto dal Ministro dell'interno o da un suo delegato, è così composto:
  - a) Ministro dell'economia e delle finanze o un suo delegato;
  - b) Ministro per gli affari regionali e le autonomie o un suo delegato;
  - c) Ministro per la pubblica amministrazione o un suo delegato;
  - d) Presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) o un suo delegato;



*Il Ministro dell'Interno*

- e) Presidente dell'Unione delle Province d'Italia (UPI) o un suo delegato.
2. Alle sedute del Tavolo partecipano, altresì:
- a) il Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno;
  - b) il Ragioniere Generale dello Stato;
  - c) il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - d) il Capo del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
  - e) il Capo dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'interno;
  - f) Il Capo dell'ufficio legislativo del Ministero dell'economia;
  - g) il Segretario generale dell'ANCI;
  - h) il Direttore generale dell'UPI.
3. I soggetti di cui al comma 2 possono delegare propri rappresentanti titolari di poteri decisionali.

Art. 2

(Svolgimento dei lavori)

1. Le funzioni di Segreteria del Tavolo sono assicurate dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.
2. Possono essere costituiti gruppi di lavoro su specifici argomenti, ai quali possono partecipare due esperti designati da ciascun componente del Tavolo.
3. Alle sedute del Tavolo o dei gruppi di lavoro, in considerazione degli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche e associazioni del settore
4. La partecipazione al Tavolo è da intendersi a titolo gratuito e non comporta alcun rimborso spese.
5. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma,

9 NOV. 2010

Matteo Salvini